



IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

PARROCCHIA DI SAN SILVESTRO - FOLZANO
8 DICEMBRE 2012

RITI DI INTRODUZIONE

*La celebrazione inizia in silenzio, senza musica e senza canti.
Il celebrante con i ministranti in processione si reca all'altare.*

INTRODUZIONE

CEL. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

CEL. L'amore di Dio Padre,
la pace del Signore nostro Gesù Cristo
e la consolazione dello Spirito Santo, sia sempre con voi.

BENEDIZIONE DELL'ORGANO

CEL. *Fratelli e sorelle, siamo qui riuniti per la benedizione del nuovo organo, che renderà più lieta e solenne la celebrazione della divina liturgia. Anche l'arte musicale a servizio del culto tende allo scopo primario di dar gloria a Dio e di santificare gli uomini. Il suono dell'organo nel contesto celebrativo, sostiene il canto unanime dei fedeli, espressione di quel cantico nuovo che sarà veramente tale se all'accordo degli strumenti e delle voci si unirà la santità della vita. Canteremo bene se vivremo bene nella chiave della divina volontà e nell'armonia della carità fraterna.*

INVOCAZIONI

CEL. *Pieni di esultanza, glorifichiamo Dio onnipotente, per gli innumerevoli doni della sua bontà, e, come esorta l'Apostolo, rendiamo grazie con la voce e il cuore.*

T. Gloria a te, Signore.

- Padre santo, re del cielo e della terra, fonte di ogni perfezione ispiratore di ogni vera armonia, noi ti lodiamo per la tua immensa gloria.
- Signore Gesù Cristo, Verbo eterno del Padre, che ti sei fatto uomo per riscattarci dal peccato e rivestirci della dignità filiale, noi ti glorifichiamo per la tua infinita misericordia.

- Spirito Santo di Dio, che abiti nei nostri cuori e ci edifichi in un solo corpo, noi ti benediciamo per la tua misteriosa presenza nella Chiesa.
- Santa Trinità, unico Dio, principio e fine di tutte le cose, a cui il cielo e la terra innalzano un canto nuovo, noi ti adoriamo per la tua ineffabile beatitudine.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

**SAC. Sii benedetto, Signore Dio nostro,
 bellezza antica e sempre nuova,
 che governi il mondo con la tua sapienza
 e con la tua bontà lo rivesti di splendida luce;
 a te cantano i cori degli angeli,
 sempre pronti ad ogni tuo cenno;
 a te inneggiano gli astri del cielo,
 nel ritmo costante del cosmo;
 te santo proclama l'assemblea dei redenti,
 e con il cuore, la voce, la vita
 celebra la gloria del tuo nome.
 Anche noi, tuo popolo,
 radunato in festa nella tua casa,
 ci uniamo al canto universale,
 magnificando con la Vergine Maria
 i prodigi del tuo amore;
 concedi la tua benedizione
 a tutti gli interpreti e cantori della tua lode
 e a questo strumento sonoro,
 perché accompagnati dai suoi accordi armoniosi
 possiamo associarci alla liturgia del cielo.
 Per Cristo nostro Signore.**

T. Amen.

Il celebrante incensa e benedice l'organo.

Segue l'esecuzione di un brano del repertorio organistico e poi il canto del Kyrie.

ATTO PENITENZIALE

KYRIE

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

K ^v Y-ri- e * e- lé- i-son. bis.

Christe e- lé- i-son. bis.

Ký-ri- e e- lé- i-son.

Ký-ri- e * ** e- lé- i-son.

The musical score consists of four staves of music. The first staff begins with a large 'K' and a 'v' above it. The lyrics are 'Y-ri- e * e- lé- i-son. bis.'. The second staff has the lyrics 'Christe e- lé- i-son. bis.'. The third staff has the lyrics 'Ký-ri- e e- lé- i-son.'. The fourth staff has the lyrics 'Ký-ri- e * ** e- lé- i-son.'. The music is written in a single melodic line on a five-line staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The notes are represented by black squares on the staff lines.

GLORIA

v

G Ló-ri- a in excé-l-sis De- o. Et in terra pax ho-
mí-ni-bus bonæ vo-luntá-tis. Laudá-mus te. Be-ne-dí-
cimus te. Ad-o-rá-mus te. Glo-ri- fi-cá-mus te. Grá-
ti- as á-gimus ti- bi propter magnam gló-ri- am tu- am.
Dó-mine De- us, Rex cæ-lé- stis, De- us Pa-ter omní- pot- ens.
Dó-mine Fi- li u-nigé- ni- te, Ie- su Chri- ste. Dó-mi- ne
De- us, Agnus De- i, Fí- li- us Pa- tris. Qui tollis peccá-
ta mun- di, mi- se- ré- re no- bis. Qui tollis peccá- ta mun-
di, sú- sci- pe de- pre- ca- ti- ónem no- stram. Qui sedes ad

déxte-ram Patris, mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni-am tu so-lus
 Sanctus. Tu so-lus Dómi-nus. Tu so-lus Al-tíssimus,
 Ie-su Chri-ste. Cum Sancto Spí-ri-tu, in gló-ri-a De- i
 Pa- tris. A- men.

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo,
 ti benediciamo,
 ti adoriamo,
 ti glorifichiamo,
 ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
 Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
 Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
 Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
 tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore,
 tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo,
 con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
 Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi

3,9-15.20

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

«Poiché hai fatto questo,

maledetto tu fra tutto il bestiame

e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai

per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna,

fra la tua stirpe e la sua stirpe:

questa ti schiaccerà la testa

e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 97

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo,

perché ha compiuto meraviglie.

Gli ha dato vittoria la sua destra

e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

1,3-6.11-12

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati - secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà -
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, riconoscenti a Maria per il suo “sì” generoso alla volontà di Dio, chiediamo la sua intercessione mentre rivolgiamo al Signore la nostra filiale preghiera.

Preghiamo insieme, dicendo: **Donaci la tua grazia, Signore.**

1. Per la Chiesa: sull'esempio di Maria, impari ad essere umile discepolo e coraggiosa testimone del vangelo. Preghiamo.
2. Per le donne di tutto il mondo: in Maria abbiamo un modello di apertura a Dio e di dedizione nella famiglia, nel lavoro e nell'educazione. Preghiamo.
3. Per i giovani: come Maria, abbiamo il cuore aperto e disponibile per comprendere il disegno che il Padre ha su di loro. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità: si lasci accompagnare dalla presenza materna di Maria verso il Natale, con spirito di preghiera, di sobrietà e condivisione. Preghiamo.
5. Per il Sinodo che la Chiesa di Brescia sta celebrando: sappia farsi voce, sempre e in ogni luogo, delle aspirazioni di libertà, di giustizia e di pace presenti nelle nostre comunità, impegnandosi a portare a compimento il progetto pastorale delle unità pastorali, preghiamo.

Dio fedele, che nella Beata Vergine Maria hai dato compimento alle promesse fatte ai padri, donaci di seguire l'esempio della Figlia di Sion, che a te piacque per l'umiltà e con l'obbedienza cooperò alla redenzione del mondo. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO DI OFFERTORIO

ACCETTA QUESTO PANE

1. *mp* Ac - cet - ta — que - sto — pa - ne, o
poco rit. Pa - dre, — ti pre - ghiam, per - ché di — Cri - sto il —
mf cor - po di - ven - ga — sul - l'al - tar. Che
mp sia la no - stra vi - ta o - stia gra - di - ta a — te; la
all. vi - ta sia del Cri - sto, o san - ta — Tri - ni - tà.

Accetta questo pane, o Padre, ti preghiam,
perché di Cristo il corpo divenga sull'altar.
Che sia la nostra vita ostia gradita a te;
la vita sia del Cristo, o Santa Trinità.

Accetta ancora il vino, o Padre d'ogni ben,
perché divenga il sangue del nostro Redentor.
Che i nostri sacrifici sian puri e accetti a te;
offerti dal tuo Cristo, o Santa Trinità.

Il dono che portiamo sia segno dell'amor,
che i figli tuoi tra loro per sempre unir dovrà.
Te lo porgiamo, o Padre, ma ci verrà da te
quel dono che di molti un corpo ci farà.

SANTO

VI



S Anc-tus, * Sanctus, Sanc-tus Dó-mi-nus
De-us Sá-ba-oth. Ple-ni sunt cæ-li et
ter-ra gló-ri-a tu-a. Ho-sán-na in excél-sis.
Bene-díc-tus qui ve-nit in nó-mi-ne Dó-mi-ni.
Ho-sán-na in ex-cél-sis.

Santo, Santo, Santo

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna, osanna osanna.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna, osanna osanna.

AGNELLO DI DIO

VI

A - gnus De- i, * qui tollis peccá-ta mun-di, mi-se-
ré-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis peccá-ta
mun-di, mi-se-ré-re no- bis. A-gnus De- i, * qui tol-
lis peccá-ta mun-di, dona no- bis pa- cem.

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.*

TU SEI LA MIA VITA

(♩ = 72-80)

1. Tu sei la mia vi - ta, al - tro io non ho.
 Tu sei la mia stra - da, la mia ve - ri - tà.
 Nel - la tua pa - ro - la io cam - mi - ne - rò
 fin - ché a - vrò re - spi - ro, fi - no a quan - do tu vor - rai.
 Non a - vrò pa - u - ra, sai, se tu sei con me:
 io ti pre - go, re - sta con me. Di - o.

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
 Tu sei la mia strada, la mia verità.
 Nella tua parola io camminerò
 finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
 Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
 io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria.
 Figlio eterno e santo, uomo come noi.
 Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
 una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
 fino a quando, io lo so, tu ritornerai
 per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano forte non mi lascerà,
so che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in te.
Figlio Salvatore noi speriamo in te.
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

AFFIDAMENTO ALLA VERGINE IMMACOLATA

Maria, Vergine Immacolata,
Madonna del Rosario, cammina con noi!
Insegnaci a proclamare il Dio vivente;
aiutaci a testimoniare Gesù, l'unico Salvatore;
rendici servizievoli verso il prossimo,
accoglienti verso i bisognosi, operatori di giustizia,
costruttori appassionati di un mondo più giusto.
Aurora di un mondo nuovo,
mostrati Madre della speranza e veglia su di noi!
Proteggi i piccoli, sostieni i giovani,
conforta i malati, consola coloro che soffrono.
Veglia sulla nostra parrocchia,
su tutta la comunità di Folzano:
sia essa trasparente al Vangelo;
sia autentico luogo di comunione;
viva la sua missione di annunciare,
celebrare e servire il Vangelo della speranza
per la pace e la gioia di tutti.
Regina della pace proteggi le nostre case,
allontana ogni sciagura,
difendici da qualsiasi calamità e sventura.
Veglia sulle nostre famiglie:
camminino nell'unità e nella concordia,

costruiscano giustizia,
diffondano fraternità e misericordia.
Maria, donaci Gesù!
Fa' che lo seguiamo e lo amiamo!
Lui è la nostra speranza.
Lui vive con noi, in mezzo a noi,
nella sua Chiesa, nella nostra comunità. Amen.

BENEDIZIONE

Dio, misericordioso, che per mezzo del suo Figlio,
nato dalla Vergine, ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

Amen.

Dio vi protegga sempre per intercessione di Maria,
vergine e madre che ha dato al mondo l'autore della vita.

Amen.

A tutti voi, che celebrate con fede
la festa della Beata Vergine Maria Immacolata
conceda il Signore la salute del corpo e la consolazione dello spirito.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

TOTA PULCHRA

T o-ta pulchra es, Ma- rí- a. To-ta pulchra es, Ma-
 rí- a. Et má-cu-la o-ri- gi-ná-lis non est in te.
 Et má-cu-la o-ri-gi-ná-lis non est in te. Tu, gló- ri- a
 Ie-rú-sa-lem. Tu læ- tí-ti- a I-sra-el. Tu ho-no-ri-fi-cén-
 ti-a | pó-pu-li nostri. Tu, advo- cá-ta pecca-tó-rum. O
 Ma- rí- a, o Ma- rí- a! Virgo pruden-tís-sima. Ma-ter
 clementís-sima. O-ra pro no-bis. Intercé-de pro no-bis
 ad Dómi-num, Ie-sum Chris- tum.

